



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

AREA SECONDA

SERVIZIO COORDINAMENTO E GESTIONE DELLE POLITICHE EUROPEE PER
AGRICOLTURA, ACQUACOLTURA E PESCA - ATTIVITA' VENATORIA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 6374 DEL 23-10-2026

OGGETTO: LEGGE REGIONALE 10 AGOSTO 1993, N. 19, RECANTE «NORME PER LA PROTEZIONE DELLA FAUNA SELVATICA OMEOTERMA E PER IL PRELIEVO VENATORIO. L'ARTICOLO 11-QUATERDECIES, COMMA 5, DEL DECRETO-LEGGE 30 SETTEMBRE 2005, N. 203, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 2 DICEMBRE 2005, N. 248. ALBO CACCIATORI SELEZIONE. DETERMINAZIONI

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
IDO DE VINCENZI

Campobasso, 23-10-2026

Protocollo Partenza N. 139707/2026 del 26-10-2026
Allegato 1 - Class. 19.9 - Copia Documento

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

Viste:

- la legge regionale 23 marzo 2010, n. 10, recante disposizioni in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale e del personale con qualifica dirigenziale, e successive modificazioni e integrazioni;
- la legge regionale 4 maggio 2015, n. 8, recante «Disposizioni collegate alla manovra di bilancio 2015 in materia di entrate e di spese. Modificazioni e integrazioni di leggi regionali» e, in particolare, l'articolo 44, che introduce modificazioni e integrazioni alla legge regionale 23 marzo 2010, n. 10;
- la deliberazione della Giunta regionale (D.G.R.) n. 321 del 30 giugno 2018, di approvazione del nuovo organigramma dei Servizi autonomi e dei Dipartimenti della Presidenza della Giunta regionale, con le relative declaratorie delle funzioni;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 335 del 13 luglio 2018, avente a oggetto «Deliberazione di Giunta regionale n. 321 del 30 giugno 2018 – Rimodulazione assetto organizzativo – Conferimento incarichi di direzione dei Dipartimenti della Giunta regionale e della Direzione generale della Salute, ai sensi dell'articolo 20, commi 3, 4, 5, 6 e 7, e dell'articolo 21, comma 1, della legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e successive modificazioni e integrazioni. Provvedimenti»;
- la D.G.R. n. 576 del 30 dicembre 2019, concernente il conferimento degli incarichi di direzione dei Dipartimenti della Giunta regionale e della Direzione generale per la Salute, ai sensi dell'articolo 20, commi 3, 4, 5, 6 e 7, e dell'articolo 21, comma 1, della legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e successive modificazioni e integrazioni;
- la D.G.R. n. 51 del 5 febbraio 2020, concernente ulteriori provvedimenti in materia di incarichi di direzione dei Dipartimenti della Giunta regionale;
- la D.G.R. n. 74 del 21 febbraio 2020, avente a oggetto l'esecuzione della D.G.R. n. 576 del 30 dicembre 2019 in materia di incarichi di direzione dei Dipartimenti della Giunta regionale;
- la D.G.R. n. 274 del 12 febbraio 2021, avente a oggetto l'atto di organizzazione delle strutture dirigenziali della Giunta regionale – Servizio Risorse finanziarie, Bilancio e Ragioneria generale;
- la D.G.R. n. 241 del 4 agosto 2023, concernente il conferimento degli incarichi di direzione dei Dipartimenti della Giunta regionale e della Direzione generale per la Salute, ai sensi dell'articolo 30, commi 3, 4 e 6, e dell'articolo 21, comma 1, della legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e successive modificazioni e integrazioni;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 142 del 12 marzo 2024, concernente il conferimento degli incarichi di direzione dei Servizi regionali;
- la determinazione del Direttore del III Dipartimento n. 36 del 13 marzo 2024;

Vista la legge 11 febbraio 1992, n. 157, recante «Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio» e, in particolare, l'articolo 18, comma 1, lettera d), che ricomprende il cinghiale (*Sus scrofa*) tra le specie cacciabili;

Vista la legge regionale 10 agosto 1993, n. 19, recante «Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio»;

Visto l'articolo 11-quaterdecies, comma 5, del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 dicembre 2005, n. 248, ai sensi del quale le Regioni, sentito il parere dell'Istituto nazionale per la fauna selvatica, oggi Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), possono regolamentare il prelievo selettivo degli ungulati appartenenti alle specie cacciabili, sulla base di adeguati piani di abbattimento selettivi distinti per sesso e classi di età, anche al di fuori dei periodi e degli orari previsti dalla legge 11 febbraio 1992, n. 157;

Visto il vigente Piano faunistico-venatorio regionale;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 283 del 6 settembre 2016, con la quale è stata impegnata la Giunta regionale ad adottare provvedimenti finalizzati al controllo della specie cinghiale;

Vista la D.G.R. n. 19 del 27 gennaio 2025, recante «D.G.R. n. 338 dell'8 luglio 2024 – Integrazioni e modifiche delle «Disposizioni operative per il prelievo in selezione del cinghiale nella Regione Molise» – Controllo del cinghiale ai sensi dell'articolo 11-quaterdecies, comma 5, del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, e dell'articolo 19 della legge 11 febbraio 1992, n. 157»;

Considerato che:

- la Regione Molise, nel rispetto dei principi stabiliti dalla normativa statale, dalle convenzioni internazionali e dalle direttive dell'Unione europea, orienta la propria azione amministrativa alla protezione e alla salvaguardia del patrimonio faunistico, nonché alla tutela dell'agricoltura e dell'ambiente, promuovendo la collaborazione con gli enti e le associazioni agricole e venatorie;

-la Regione Molise promuove il ripristino di una presenza faunistica equilibrata sul territorio e, in collaborazione con gli altri soggetti istituzionali, individua le soluzioni più idonee a contenere gli effetti negativi derivanti dall'eccessiva presenza di cinghiali, che determina conseguenze sfavorevoli per le attività agricole e per la sicurezza pubblica e privata;

-al fine di coniugare una gestione efficace e sostenibile della specie cinghiale con la riduzione dei danni alle produzioni agricole e del numero dei sinistri stradali, la Regione, attraverso il «Piano programmatico per il controllo dei piccoli ungulati in Molise (cinghiali)», ha avviato un percorso pluriennale finalizzato al controllo della specie e alla riduzione del suo impatto sulle attività antropiche;

Valutati i dati relativi ai risarcimenti dei danni arrecati alle colture agricole e agli indennizzi connessi ai sinistri stradali causati dalla presenza di cinghiali, dai quali emerge, nel corso degli anni, un significativo incremento degli oneri economici sostenuti dalla Regione Molise;

Visto l'articolo n. 9 delle «Disposizioni operative per il prelievo in selezione del cinghiale nella Regione Molise», allegate alla D.G.R. n. 19/2025, il quale prevede che i cacciatori abilitati al prelievo selettivo siano inseriti in un apposito Albo regionale, aggiornato annualmente e depositato presso l'Osservatorio faunistico;

Ravvisata la necessità di procedere all'aggiornamento dell'Albo regionale dei cacciatori di selezione e, conseguentemente, di avviare le relative procedure amministrative, al fine di consentire l'esercizio del prelievo selettivo della specie cinghiale per l'anno 2027;

Visto lo schema di istanza di iscrizione all'Albo regionale dei cacciatori di selezione, predisposto dal personale tecnico di supporto all'Osservatorio regionale tecnico-scientifico degli habitat naturali e delle popolazioni faunistiche;

Ritenuto opportuno stabilire, al fine di garantire una gestione efficiente delle procedure amministrative, che le istanze di iscrizione all'Albo regionale dei cacciatori di selezione debbano pervenire al protocollo regionale entro e non oltre il 30 novembre 2026, a pena di non ammissibilità all'esercizio del prelievo selettivo per l'anno 2027 e che le istanze incomplete non siano prese in considerazione;

Dato atto che l'Albo regionale dei cacciatori di selezione sarà aggiornato e approvato dall'Osservatorio regionale tecnico-scientifico degli habitat naturali e delle popolazioni faunistiche;

Richiamati i principi di conservazione della biodiversità, di gestione sostenibile delle specie selvatiche e di tutela degli habitat naturali sanciti dalla normativa nazionale ed europea;

Ritenuto che il procedimento di aggiornamento dell'Albo regionale dei cacciatori di selezione sia coerente con la normativa nazionale e regionale vigente e con i principi di gestione faunistica sostenibile;

Atteso che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

Visti:

-il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», come modificato e integrato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97;

-la deliberazione della Giunta regionale n. 49 del 29 gennaio 2024, recante «Piano dei controlli di regolarità amministrativa successiva della Regione Molise per l'anno 2024»;

-il provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014, recante le linee guida in materia di trattamento dei dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web, nonché il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;

-la deliberazione della Giunta regionale del Molise n. 128 del 14 maggio 2021, avente a oggetto gli adempimenti in materia di privacy nell'ordinamento regionale, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni e integrazioni, concernenti la nomina dei responsabili del trattamento;

Verificata la conformità del presente atto agli strumenti di programmazione economica regionale;

DETERMINA

Di promuovere sul territorio della Regione Molise una gestione efficace e sostenibile della specie cinghiale, finalizzata a ridurre l'impatto della specie sulle attività antropiche, i danni alle produzioni agricole e il numero dei sinistri stradali;

Di avviare il procedimento amministrativo previsto dall'articolo n. 9 delle «Disposizioni operative per il prelievo in selezione del cinghiale nella Regione Molise», allegate alla D.G.R. n. 19/2025, finalizzato alla formazione e all'aggiornamento dell'Albo regionale dei cacciatori in selezione;

Di approvare lo schema di istanza di iscrizione all'Albo regionale dei cacciatori di selezione, allegato al

presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, predisposto dal personale tecnico di supporto all'Osservatorio regionale tecnico-scientifico degli habitat naturali e delle popolazioni faunistiche;

Di stabilire che le istanze di iscrizione all'Albo regionale dei cacciatori di selezione debbano pervenire al protocollo regionale entro e non oltre il 30 novembre 2026, a pena di non ammissibilità all'esercizio del prelievo selettivo per l'anno 2027, e che le istanze incomplete non siano prese in considerazione;

Di demandare all'Osservatorio regionale tecnico-scientifico degli habitat naturali e delle popolazioni faunistiche, al termine del procedimento amministrativo di iscrizione e aggiornamento, l'approvazione dell'Albo regionale dei cacciatori di selezione;

Di demandare agli organi degli Ambiti Territoriali di Caccia del Molise la divulgazione delle istanze di iscrizione all'Albo regionale dei cacciatori in selezione;

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

Di dare atto che il presente provvedimento è assoggettato agli adempimenti in materia di trasparenza e pubblicità previsti, per quanto applicabili, dagli articoli 23, 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

Di stabilire che il presente provvedimento non sia assoggettato al controllo di regolarità amministrativa successiva, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 49 del 29 gennaio 2024, previa verifica della sua effettiva applicabilità al presente atto;

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale e nell'Albo pretorio on-line della Regione Molise, nel rispetto della normativa vigente in materia di trasparenza e protezione dei dati personali.

SERVIZIO COORDINAMENTO E GESTIONE DELLE
POLITICHE EUROPEE PER AGRICOLTURA,
ACQUACOLTURA E PESCA - ATTIVITA'
VENATORIA
IL DIRETTORE
MARIO CUCULO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

REGIONE MOLISE - GIUNTA REGIONALE
Protocollo Partenza N. 139707/2026 del 26-10-2026
Allegato 1 - Class. 19.9 - Copia Documento